

**AVVISO DI PUBBLICA SELEZIONE PER SOLI ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA
GRADUATORIA PER L'EVENTUALE ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO
DI PERSONALE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI "ASSISTENTE TECNICO" –
CAT. C – LIVELLO BASE – 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA**

Prot:2839

Cavedago, 28.09.2021

Il Comune di Cavedago, in esecuzione della determinazione del Segretario comunale n. 49, dd. 01.02.2021 e della delibera della Giunta Comunale n. 92 di data 27.09.2021 (riapertura termini) intende procedere alla formazione di una graduatoria per l'eventuale assunzione di personale nel profilo professionale di Assistente Tecnico, categoria C , livello base, 1^ posizione retributiva, con orario di lavoro a tempo pieno.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente.

Il trattamento economico previsto per il posto predetto è il seguente:

stipendio tabellare annuo	euro	14.268,00
assegno annuo lordo	euro	2.424,00
Indennità vacanza contrattuale	euro	161,44
indennità integrativa speciale	euro	6.371,01

Saranno inoltre corrisposte le eventuali altre indennità spettanti al personale comunale, nonché gli assegni per il nucleo familiare se spettanti e la tredicesima mensilità nella misura prevista dalle vigenti disposizioni.

Tutti gli assegni saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE.

Possono partecipare alla procedura selettiva gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana ovvero, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165:
 - 1.1. possedere la cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
 - 1.2. essere familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi ed essere titolari del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
 - 1.3. essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo percorso o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria; ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174 i cittadini non italiani di cui ai punti 1.1, 1.2 e 1.3 devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria punto 1.3);

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
2. età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo, e comunque non essere in quiescenza;
 3. idoneità fisica alle mansioni da svolgere con esenzione da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
 4. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
 5. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, possano rendere incompatibile la nomina a pubblico dipendente;
 6. godimento dei diritti civili e politici;
 7. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 8. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
 9. essere in possesso del seguente titolo di studio:
diploma di durata quinquennale di geometra o perito edile o equipollenti ad indirizzo tecnico ovvero, in virtù del principio di assorbimento, sono ammessi alla selezione coloro che siano in possesso di titolo di studio superiore (laurea) rispetto a quello richiesto dal presente bando, sia in quanto il titolo superiore presupponga quello inferiore sia in quanto le materie del titolo superiore ricomprendano, con maggior grado di approfondimento, quelle del titolo inferiore (a tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda di ammissione alla selezione il certificato degli esami universitari sostenuti oppure la corrispondente autocertificazione).
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, e indicare l'avvenuta equipollenza del proprio titolo con quello italiano.
 11. patente di guida cat. "B" o superiore, in corso di validità;
 12. Possesso delle condizioni soggettive previste dall'art. 5, secondo comma della legge 7 marzo 1986 n. 65 e precisamente:
 - a) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stati sottoposti a misura di prevenzione;
 - b) non essere stati espulsi dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituiti dai pubblici uffici;

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

In relazione alla specialità ed alle mansioni del posto, si precisa che, ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991 n. 120, non sono ammessi alla selezione i soggetti privi della vista.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro secondo quanto previsto dal D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 – Codice delle pari opportunità fra uomo e donna e dalla legge regionale 03.05.2018, n. 2 e s.m.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti, che verrà comunicata all'interessato.

L'Amministrazione si riserva altresì di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di

applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui alla presente selezione. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica i lavoratori da assumere, prima della stipulazione del relativo contratto individuale di lavoro. Tale accertamento medico, qualora disposto, sarà operato dal medico competente, come previsto dall'articolo 41, comma 2, lettera a del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità psico-fisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire. Se l'interessato non si presenta o rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, egli decade da ogni diritto derivante dall'esito della procedura selettiva.

2. DOMANDA DI AMMISSIONE/ SCADENZA.

La domanda di ammissione alla selezione, in carta libera, da redigersi preferibilmente sull'apposito modulo (vedi allegato B) dovrà essere presentata al Protocollo del Comune di Cavedago (Tn), Piazza san Lorenzo 1, 38010 Cavedago (Tn), entro e non oltre

LE ORE 12.00 DEL GIORNO 04 OTTOBRE 2021

Essa potrà essere consegnata con le seguenti modalità, sotto pena di esclusione:

- mediante consegna, anche a mezzo corriere, all'Ufficio Protocollo del Comune di Cavedago (Tn), che ne rilascerà ricevuta (nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00);
- mediante spedizione a mezzo raccomandata postale, con avviso di ricevimento, all'indirizzo suindicato. Saranno considerate valide le domande spedite con tale modalità, purché la spedizione sia effettuata entro il termine sopraindicato (in tal caso farà fede la data a timbro postale apposta dall'Ufficio postale accettante), purché la raccomandata pervenga al protocollo comunale entro 5 giorni dalla scadenza del termine sopraindicato ;
- mediante spedizione attraverso l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Cavedago: comune@pec.comune.cavedago.tn.it per i candidati in possesso di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale. In questo caso farà fede la data della Ricevuta di Avvenuta Consegna entro il termine di scadenza sopra indicato. Qualora la domanda, in formato pdf, risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata. Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Cavedago qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale o da un indirizzo di posta elettronica certificata di cui il candidato non siapersonalmente titolare.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti, che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dai documenti richiesti dal bando.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

A tal fine il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativamente al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con raccomandata a/r, PEC, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura concorsuale.

3. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione alla selezione l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e l'eventuale domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni);
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero:
 - b.1. per i cittadini non italiani:
 - b.1.1. il possesso della cittadinanza in uno degli stati membri dell'Unione Europea;
 - b.1.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - b.1.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - b.1.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b.2. per i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi:
 - b.2.1. la titolarità del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
 - b.2.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - b.2.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - b.2.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b.3. per i cittadini di Paesi terzi:
 - b.3.1. la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - b.3.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (*con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria*);
 - b.3.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - b.3.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) lo stato civile;
- e) il possesso del titolo di studio previsto nel presente bando.

Si precisa, in riferimento al precedente punto e), che i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo con quello italiano entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. Si precisa, inoltre, che la dichiarazione di un diploma equipollente a quello richiesto dal bando deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza.

In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. E' onere del candidato produrre

tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio.

- f) il possesso della patente di guida di Cat. "B" o superiore, in corso di validità;
- g) il godimento dei diritti civili e politici;
- h) le eventuali condanne penali riportate od i procedimenti penali in corso o l'assenza assoluta di condanne e procedimenti penali;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- j) il possesso dell'idoneità fisica rapportata alle mansioni lavorative richieste nella figura professionale;
- k) l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la necessità di richiedere, per l'espletamento delle prove d'esame, eventuali ausili in relazione all'handicap e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le stesse. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della Legge 104/1992 mediante produzione di certificazione - in originale o in copia autenticata - relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, dalla quale risultino anche gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente concessi per sostenere le prove d'esame;
- l) i servizi prestati nella pubblica amministrazione con l'indicazione delle cause di risoluzione del rapporto di lavoro;
- m) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- n) gli eventuali titoli che, a norma delle leggi vigenti, conferiscono, a parità di punteggio, diritto di preferenza alla nomina ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487 (vedi allegato A). La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- o) di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679
- p) di dare il consenso affinché il proprio nominativo sia eventualmente comunicato ad altri enti pubblici interessati ad assunzioni a tempo determinato ovvero di non darne il consenso;
- q) di accettare incondizionatamente, avendone presa visione, le norme contenute nel presente bando di selezione;
- r) il preciso recapito ai fini della selezione (anche diverso dal domicilio); dovranno essere rese note, con lettera raccomandata, mediante fax ovvero PEC, le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento della selezione.
- s) di prestare il consenso affinché il proprio nominativo sia eventualmente comunicato ad altre Amministrazioni pubbliche, altri Enti o Aziende a partecipazione pubblica o altri Comuni trentini interessati ad assunzioni a tempo determinato.

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Testo Unico.

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma in calce alla domanda può essere apposta alla presenza del funzionario incaricato dal Comune di Cavedago a ricevere le domande o, in alternativa, alla domanda deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità in corso di validità del richiedente.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione con raccomandata.

L'ammissione alla selezione, come l'eventuale esclusione, è disposta con apposito atto. L'esclusione non può essere disposta se non nei casi previsti.

4. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. fotocopia di un documento di identità valido del candidato, ove la firma della domanda non venga apposta dall'aspirante in presenza del dipendente comunale addetto a riceverla;
2. eventuali documenti che il candidato presenti al posto delle dichiarazioni sostitutive rese nella domanda

Qualora il candidato, nel contesto della domanda di partecipazione, non specifichi:

- a) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000:
 - il titolo di studio prescritto per l'accesso alla selezione;
- b) mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000:
 - i titoli che a norma di legge, conferiscono diritto di precedenza o preferenza alla nomina,

gli stessi dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata o mediante certificati in carta semplice o in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità agli originali.

Le eventuali dichiarazioni, per quanto attiene al titolo di studio, dovranno contenere indicazione precisa dell'istituzione che ha rilasciato il titolo (compreso di indirizzo completo), la descrizione del titolo stesso, la data in cui è stato conseguito e la votazione finale;

Si fa presente che, in attuazione di quanto disposto dal sopra citato D.P.R. 445/2000, il candidato non è tenuto a presentare documenti già in possesso dell'amministrazione comunale.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, le domande della selezione e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

5. EMERGENZA SANITARIA COVID-19 – INFORMAZIONI

Le prove saranno svolte nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza con riferimento all'emergenza Covid-19 vigenti al momento dell'effettuazione delle prove stesse; in particolare si garantirà il rispetto delle misure di sicurezza e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale al momento richiesti (es. distanza di sicurezza interpersonale, obbligo di utilizzo della mascherina, uso di gel igienizzante, arieggiamento naturale dei luoghi in cui si tengono le prove, misure che evitano in ogni caso assembramenti di persone, ecc.)

Inoltre, al fine di prevenire il contagio e garantire la sicurezza dei partecipanti, dei lavoratori e della Commissione, tenuto conto delle disposizioni vigenti al momento dello svolgimento delle prove, i candidati potranno essere sottoposti alla misurazione della temperatura corporea. Inoltre, al momento

dell'identificazione i candidati dovranno comunicare, sotto la propria responsabilità, di non avere a proprio carico o con riferimento a propri conviventi condizioni di pericolo, in riferimento alle disposizioni vigenti al momento dell'effettuazione delle prove, tra cui sintomi di influenza, temperatura superiore a 37,5 gradi, provenienza da zone a rischio o contatto con personale positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc. e altri casi in cui i provvedimenti dell'Autorità, vigenti al momento di svolgimento delle prove, impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio. I candidati che con rilevazione della temperatura avranno una temperatura superiore a 37,5 gradi o che abbiano condizioni di pericolo a proprio carico o a carico di propri conviventi, fatte salve diverse disposizioni vigenti al momento di effettuazione delle prove, non potranno partecipare alla prova, saranno allontanati e saranno esclusi dalla selezione. Qualora successivamente all'ingresso e durante lo svolgimento della prova, sopravvengano le condizioni di pericolo sopra esemplificate con riferimento alle disposizioni vigenti al momento dell'effettuazione delle prove, il candidato è tenuto a informare immediatamente la Commissione e abbandonare la prova. In questo caso la Commissione procederà in ogni caso a valutare l'eventuale prova svolta. Tutti i candidati che intendono presentarsi alle prove devono attenersi alle disposizioni di cui al presente Avviso con riferimento all'Emergenza sanitaria COVID-19 e alle disposizioni che saranno impartite successivamente e al momento dell'effettuazione delle prove in relazione all'evoluzione della situazione di emergenza epidemiologica.

6. COMMISSIONE GIUDICATRICE

I concorrenti saranno giudicati, in base alla prova orale di esame, dall'apposita Commissione giudicatrice nominata dal Comune in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Organico del Personale dipendente del Comune di Cavedago.

7. PROGRAMMA DELLA PROVA D'ESAME E COMUNICAZIONI

I candidati ammessi alla selezione dovranno sostenere un'unica prova selettiva orale. Eventuale modifica del calendario della prova, dell'ora e del luogo in cui si svolgerà la stessa saranno comunicate con le modalità di cui al paragrafo "CONVOCAZIONE ALLA PROVA E RELATIVE COMUNICAZIONI" almeno cinque giorni prima della data fissata per la prova.

- LA PROVA SELETTIVA ORALE, verterà sulle seguenti materie:
 1. Legislazione provinciale in materia di urbanistica ed edilizia: L.P. 15/2015, L.P. 1/2008, DPP 8-61/Leg, provvedimenti attuativi, circolari ed atti di indirizzo PAT;
 2. Legislazione nazionale in materia di urbanistica ed edilizia;
 3. Nozioni in materia di contratti di lavori, servizi e forniture;
 4. Nozioni in materia ambientale;
 5. Nozioni in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 6. Nozioni sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
 7. Rapporto di lavoro dei dipendenti comunali: diritti, doveri e responsabilità civile, penale, amministrativa e disciplinare;
 8. Nozioni di diritto amministrativo, con particolare riferimento alla normativa sul procedimento amministrativo.

- CONVOCAZIONE ALLA PROVA E RELATIVE COMUNICAZIONI

La prova si svolgerà, salvo diversa comunicazione, da pubblicarsi mediante avviso sul sito: <https://www.comune.cavedago.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> e sull'albo telematico comunale: <https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/cavedago/concorsi> nel seguente giorno:

PROVA ORALE
il giorno 11 OTTOBRE 2021 a partire dalle ore 17.00
presso la sala consiliare del Comune di Cavedago
in Piazza S. Lorenzo, 1

Con eventuale prosecuzione nei giorni successivi qualora per numero non fosse possibile esaminare tutti i candidati ammessi nella medesima giornata. La prova sarà superata dai candidati che avranno ottenuto il punteggio minimo di 24/40.

Ogni comunicazione inerente la presente selezione comprese quelle relative ad ammissione/esclusione alla prova d'esame ed approvazione della graduatoria finale, sarà effettuata esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Cavedago all'indirizzo:
<https://www.comune.cavedago.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>

Con le suddette modalità saranno altresì pubblicati eventuali avvisi di spostamento della data, l'esito della prova, la graduatoria finale e ogni altra informazione inerente la selezione.

La pubblicazione nelle forme suddette ha a tutti gli effetti valore di notifica ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviato alcun avviso.

La non partecipazione comporta l'esclusione dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame, i candidati dovranno essere muniti ed esibire apposito documento di riconoscimento avente valore legale ed in corso di validità e una delle certificazioni verdi Covid-19 di cui all'art. 9, comma 2 del decreto legge n. 52/2021 in corso di validità.

9. CRITERI DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà nella forma più libera, per dare modo di valutare a fondo la preparazione culturale e professionale dei candidati.

I candidati saranno sottoposti al colloquio in ordine alfabetico.

La prova orale avrà luogo in forma pubblica ed una durata minima, per ciascuno dei candidati, di 15 minuti.

La scelta delle domande, tra quelle preventivamente predisposte per iscritto dalla Commissione, avverrà mediante estrazione delle stesse da parte di ciascun candidato. Ogni candidato sceglierà perciò una domanda da ciascun contenitore predisposto dalla Commissione, contenente ognuno di essi domande sulla stessa materia o sugli stessi gruppi di materie comprese nel programma previsto dal bando. I candidati dovranno argomentare sui quesiti estratti ed i Commissari interloquiranno con i candidati nel merito delle considerazioni che questi svolgeranno in ordine alle domande estratte.

Criteria per la valutazione della prova orale d'esame.

La Commissione concorda di adottare per la valutazione della prova orale d'esame i seguenti criteri. Le argomentazioni svolte dai candidati saranno valutate in relazione:

- alla conoscenza dell'argomento;
- alla completezza delle risposte;
- all'attinenza delle risposte alle domande;
- alla chiarezza espositiva e del linguaggio utilizzato;

- ad ogni altro elemento utile per verificare la preparazione complessiva del candidato.

La prova orale sarà effettuata nel rigoroso rispetto delle disposizioni previste dal vigente Regolamento organico del personale dipendente.

Per la prova orale, ciascun Commissario esprimerà un punteggio numerico da 0 a 10, riferito alla media delle sue valutazioni tenendo conto degli elementi sopra indicati. Gli stessi verranno poi sommati, esprimendo così un punteggio numerico unitario della prova.

La valutazione della prova orale avverrà al termine della prova di ciascun candidato a porte chiuse, mediante attribuzione del voto espresso in trentesimi.

I punteggi numerici saranno tradotti nei giudizi di seguito riportati. L'ordine della graduatoria sarà comunque definito in base al punteggio numerico unitario risultante, anche a parità di giudizio espresso.

RANGE PUNTEGGI	GIUDIZIO
>15 <20	Prova assolutamente insufficiente, mancando completamente degli elementi principali o essendo fuori tema
>=20 <24	Prova insufficiente, mancando alcuni degli elementi principali e/o essendo parzialmente fuori tema
>=24 <28	Prova sufficiente, ma carente nel contenuto
>=28 <32	Prova discreta, corretta, abbastanza completa, ma priva di approfondimenti e/o con imprecisioni
>=32 <36	Prova buona, corretta, completa, con qualche approfondimento e/o con lievi imprecisioni
>=36	Prova ottima, corretta, completa, con approfondimenti adeguati e priva di imprecisioni

9. FORMULAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice provvede a formare la graduatoria di merito dei candidati idonei con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata tempestivamente sul sito del Comune di Cavedago all'indirizzo:

<https://www.comune.cavedago.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>

La giunta comunale, ricevuti i verbali relativi alla prova selettiva predisposti dalla Commissione giudicatrice, procederà all'approvazione.

10. PROCEDURA PER L'ASSUNZIONE TEMPORANEA

Eventuali assunzioni temporanee verranno disposte con specifico provvedimento e stipulazione di conseguente contratto di lavoro a termine, in base all'ordine della graduatoria.

Prima di procedere all'assunzione, i candidati saranno sottoposti dal medico competente dell'Ente ad accertamenti sanitari – visita medica preventiva – intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, e valutare la loro idoneità alla mansione specifica.

Dovrà inoltre produrre i seguenti documenti:

- il certificato di cittadinanza italiana o il possesso di uno dei requisiti previsti al precedente punto

- 3 (lett.b.1, b.2 e b.3);
- il certificato da cui risulti il godimento dei diritti politici;
 - l'originale o copia autenticata del titolo di studio richiesto per l'ammissione;
 - stato di famiglia;
 - l'estratto per riassunto dell'atto di nascita;
 - documento militare (secondo il caso o estratto dello stato di servizio o del foglio matricolare rilasciato dall'Autorità competente; certificato di esito di leva; certificazione di iscrizione nei registri di leva);
 - copia integrale dello stato di servizio di ruolo eventualmente prestato presso Amministrazioni statali o Enti pubblici;
 - eventuali documenti necessari a dimostrare i titoli che, a norma delle vigenti leggi, conferiscono diritto di preferenza nella nomina.

L'Amministrazione comunale acquisirà peraltro d'ufficio la documentazione reperibile presso altre pubbliche amministrazioni, nonché il certificato del Casellario giudiziale.

La mancata presentazione, nel termine prescritto, anche di uno solo dei documenti obbligatori sopra indicati, produce di diritto la decadenza all'assunzione.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'ammissione in servizio, nei termini previsti dalla normativa vigente e dalle norme contrattuali.

I candidati dovranno essere disponibili a prendere servizio a partire dalla data che verrà indicata dall'Amministrazione. In caso contrario, si procederà alla chiamata dei candidati immediatamente successivi in graduatoria.

Il Comune di Cavedago potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445, relativamente alla responsabilità di carattere penale, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

11. INFORMATIVA SU TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cavedago, con sede in Cavedago, Piazza san Lorenzo, 1, telefono 0461/654213, PEC: comune@pec.comune.cavedago.tn.it, email: anagrafe@comune.cavedago.tn.it sito web: <http://www.comune.cavedago.tn.it>;
- Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede in Trento, Via Torre Verde, 23, PEC: consorzio@pec.comunitrentini.it, email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://www.comunitrentini.it>;
- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari, dati particolari, dati giudiziari, dati finanziari;
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: espletamento e gestione procedura concorsuale/selettiva, per eventuale assunzione e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;

- il trattamento riguarda anche categorie particolari di dati personali (in particolare attinenti la salute, lo status di rifugiato, lo status di protezione sussidiaria) e/o dati relativi a condanne penali e reati, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 03.05.2018 n. 2, dal Regolamento Organico del Personale, dal D.P.R. 14.11.2002, n. 313 e ss.mm. e ii., dal D. Lgs. 08.04.2013 n. 39 e ss.mm. e ii., dalla L. 68/99 e ss.mm. e ii., dal DPR 445/2000 e ss.mm. e ii., dalla L. 65/1986 ss.mm. e ii. e dal D. Lgs. 165/2001;
- i dati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti pubblici e privati;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati (tra l'altro, Amministrazioni pubbliche, Enti ed organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni, altri Enti o Aziende a partecipazione pubblica, enti privati in convenzione con Enti pubblici, soggetti privati datori di lavoro) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso;
- i dati sono oggetto di diffusione anche tramite pubblicazione in internet: vengono pubblicati gli elenchi dei candidati convocati all'eventuale test preselettivo e alle prove, ammessi al test preselettivo e alle prove, gli esiti del test preselettivo e delle prove, la graduatoria finale di merito;
- i dati sono oggetto di trasferimento all'estero;
- i dati possono essere conosciuti dal Segretario comunale o dagli altri dipendenti comunale addetti alla procedura;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai sensi della L.R. 03.05.2018 n. 2 e del vigente Regolamento Organico comunale; è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione e ai fini dell'eventuale assunzione. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che il Comune di Cavedago possa procedere all'ammissione dei candidati alla selezione, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- i diritti dell'interessato sono:
 - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - richiedere la portabilità dei dati;
 - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
 - proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

12. DISPOSIZIONI VARIE

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente bando di selezione, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice degli Enti Locali approvato con L.R. n. 2/2018 nel TITOLO III ed alle altre disposizioni di legge in materia ed a quelle previste nel Regolamento Organico del personale del Comune di Cavedago.

13. INFORMAZIONI

Copia integrale del presente bando e del relativo modulo di domanda di ammissione possono essere richiesti all'Ufficio Segreteria del Comune di Cavedago, oppure scaricato dal sito comunale all'indirizzo: www.comuneCavedago.it (sezione ALBO PRETORIO, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso del sito stesso).

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Ragioneria del Comune di Cavedago, oppure all'indirizzo mail anagrafe@comune.cavedago.tn.it

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Claudio Baldessari

Documento firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, 21 e 24 del D.Lg. n. 82/2005 e ss.mm.. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

1. INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407
 - dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi, attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
2. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
 - originale o copia autentica del brevetto
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.
3. I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
 - decreto di concessione della pensione.
4. I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
5. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
6. GLI ORFANI DI GUERRA
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.
7. GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
8. GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
9. I FERITI IN COMBATTIMENTO
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.
10. GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
 - documentazione come al punto 8)
 - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
11. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

12. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
13. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
14. I GENITORI ED I VEDOVÌ NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVÌ O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
 - certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
15. I GENITORI ED I VEDOVÌ NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVÌ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
16. I GENITORI ED I VEDOVÌ NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVÌ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
17. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
 - dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
18. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.
19. I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
20. GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
21. I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
 - stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI, LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Ai sensi dell'art.100, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, *“Nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica”*.